



COMUNE di LENTATE sul SEVESO

Provincia di Monza e della Brianza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 235 DEL 22/12/2025

OGGETTO: Istituzione di un ulteriore Ufficio di Stato civile per la sola celebrazione dei matrimoni civili. Immobile privato sito in via Mameli n. 23.

L'anno duemilaventicinque addì ventidue del mese di dicembre alle ore 16:00 nella Residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è legalmente riunita la Giunta Comunale nelle persone dei sottoindicati signori:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
SINDACO	FERRARI LAURA CRISTINA PAOLA	Si	
ASSESSORE	TURCONI SORMANI MATTEO	Si	
VICE SINDACO	BOFFI MARCO	Si	
ASSESSORE	PEGORARO ANDREA	Si	
ASSESSORE	PANSERA DOMENICO	Si	
ASSESSORE	RUSSO BARBARA	Si	

Totale Presenti: 6	Totale Assenti: 0
---------------------------	--------------------------

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Debora Foderà.

Il SINDACO Avv. LAURA CRISTINA PAOLA FERRARI , constatato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, invitando i convocati a deliberare sull'argomento sopraindicato.

OGGETTO: Istituzione di un ulteriore Ufficio di Stato civile per la sola celebrazione dei matrimoni civili. Immobile privato sito in via Mameli n. 23.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta del Sindaco, in base alla quale viene adottata la presente deliberazione;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 30.12.2024 di approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2025/2027, redatto secondo i principi contabili ed applicati del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 2 del 09.01.2025, con la quale è stato approvato il PEG 2025/2027;

Premesso che:

- l'art. 106 del Codice Civile prevede che il matrimonio civile debba essere celebrato pubblicamente nella casa comunale innanzi all'Ufficiale di Stato Civile al quale è stata fatta la richiesta di pubblicazione;
- l'art. 3 del D.P.R. n. 396/2000 dispone che i Comuni possano prevedere, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati Uffici di Stato Civile, istituiti o soppressi con apposita deliberazione di Giunta Comunale, da trasmettere alla Prefettura;

Dato atto che:

- con circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per i Servizi Demografici n. 29 del 07/06/2007, è stato chiarito che «al fine di venire incontro ai cittadini al fine di celebrare matrimoni in Comuni che non hanno sale interne adeguate all'importanza della cerimonia, si ritiene che si possa procedere alla celebrazione nei giardini, purché i giardini siano “pertinenza funzionale” dell'edificio dove ha sede la casa comunale» e, al contempo, è stato chiarito che i Comuni hanno discrezionalità nel designare una sala esterna alla casa comunale, al fine di celebrarvi i matrimoni, purché vengano osservate le formalità di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 396/2000, precisando che «l'istituzione di una sede esterna, sempre e comunque nella disponibilità del Comune, dovrà avere un carattere di ragionevole continuità temporale e non potrà pertanto avvenire per un singolo matrimonio»;
- con parere n. 196/2014 del 22.01.2014 reso dal Consiglio di Stato, al fine di delineare la portata applicativa dei requisiti di esclusività e continuità della destinazione extramuraria, i quali, se intesi in termini assoluti, avrebbero potuto rilevarsi preclusivi di celebrazioni in luoghi aperti all'utenza, è stata ritenuta ammissibile «tanto una destinazione frazionata nel tempo (determinati giorni della settimana, determinati giorni del mese), quanto una destinazione frazionata nello spazio (determinate aree del luogo), purché precisamente delimitati e aventi carattere duraturo, o, comunque, non occasionale. Ciò perché a rilevare – oltre, ovviamente, alla definizione preventiva della destinazione – è la stabilità della connessione tra l'uso del sito e le funzioni amministrative proprie della casa comunale, che non viene meno allorché determinati periodi di tempo o determinate porzioni del sito siano adibiti ad altri usi»;
- con circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per i Servizi Demografici n. 10 del 28/02/2014, è stato acclarato che, nell'individuazione di siti aperti al pubblico destinati alla celebrazione di matrimoni, i Comuni possono riservare i siti destinati alla celebrazione in determinati giorni della settimana o del mese, nonché individuare solo alcune aree determinate dei siti al rito civile;

Dato atto che:

- il Comune di Lentate sul Seveso, con deliberazione della Giunta comunale n. 78/2015, perseguendo finalità di promozione e valorizzazione del territorio comunale e delle sue dimore di interesse storico-artistico e di interesse ambientale, ha ampliato le modalità di fruizione delle dimore storiche e di interesse ambientale anche consentendo la celebrazione di matrimoni civili presso queste ultime;
- in particolare, sono state stipulate convenzioni con i titolari dell'Azienda Agricola La Botanica e con la proprietà di Villa Verri-Mirabello in merito alla concessione di sale per la celebrazione dei matrimoni civili;

Ritenuto di ampliare le location previste per la celebrazione dei matrimoni civili, istituendo un separato Ufficio di Stato Civile all'interno di un immobile di proprietà privata di particolare pregio storico-architettonico ed ambientale, sito nel territorio comunale in via Mameli n. 23 ed identificato catastalmente al foglio 49 mappale 118;

Ritenuto pertanto di formulare indirizzi al responsabile del settore amministrativo per l'avvio delle conseguenti procedure amministrative;

Visto lo Statuto Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 10.11.2003, ed in particolare l'art. 2 relativo agli obiettivi del Comune;

Vista la L. n. 241/1990 e ss.mm. e ii.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii. e in particolare l'art. 48 in merito al profilo della competenza a deliberare;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii.;

Con voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

Di richiamare e approvare espressamente la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, anche ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990.

Di istituire un separato Ufficio di Stato Civile per la celebrazione dei matrimoni civili all'interno di un immobile di proprietà privata di particolare pregio storico-architettonico ed ambientale, sito nel territorio comunale in via Mameli n. 23 ed identificato catastalmente al foglio 49 mappale 118.

Di precisare che l'immobile da adibire ad Ufficio separato di Stato Civile individuato nel capoverso precedente è un immobile:

- adeguatamente decoroso e prestigioso in relazione alla funzione pubblica e istituzionale a cui sarà destinato e comunque confacente alla solennità della circostanza, e garantisce, in relazione alle dimensioni ed agli spazi, un corretto svolgimento di ogni rito civile, rispetto alla capienza massima dichiarata, tenendo presente che lo spazio individuato è aperto al pubblico e privo di barriere architettoniche e di altro ostacolo che possa impedire l'accesso e la permanenza in occasione del rito civile;
- sarà adeguatamente arredato ed attrezzato per la celebrazione dei riti civili.

Di precisare inoltre che:

- il Comune non risponderà in alcun modo di eventuali danni a cose e persone verificatesi durante lo svolgimento dei riti;
- la Giunta determina la tariffa da porre a carico degli utenti in relazione ai tempi ed alle modalità di fruizione del servizio comunale;
- sarà possibile concordare con i nubendi progetti di allestimento del sito di maggior prestigio e impatto rispetto alla dotazione standard.

Di trasmettere il presente atto al Prefetto di Monza e Brianza, ai sensi dell'art. 3 - comma 2 - del D.P.R. n. 396/2000.

Di formulare indirizzi al responsabile del settore amministrativo per l'avvio delle conseguenti procedure amministrative.

Successivamente, con separata e unanime votazione, la deliberazione è resa immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di procedere all'avvio degli adempimenti conseguenti.

Deliberazione della Giunta Comunale Nr.235 del 22/12/2025

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO Avv. LAURA CRISTINA PAOLA FERRARI	IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Debora Foderà
--	---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, ilquale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente delibera è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. n.134 comma 4 del Dlgs 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Debora Foderà